

ELASTORAPID VK 260 N

POLIUREA PURA FORMULATA CON ISOCIANATI AROMATICI E PARTICOLARI DIAMMINE A DIVERSIFICATO PESO MOLECOLARE

RISPONDE AI REQUISITI RICHIESTI NELLA NORMA 1504-2 PER I RIVESTIMENTI:

Prodotto per il controllo dell'umidità 2.2, resistenza fisica 5.1, resistenza chimica 6.1, aumento della resistività 8.2

Caratteristiche

- Altamente impermeabile.
- Elevatissima rapidità di indurimento e rapido raggiungimento delle caratteristiche meccaniche finali.
- Elevata resistenza all'idrolisi, al punzonamento, all'abrasione, all'invecchiamento, alle sollecitazioni meccaniche.
- Carrabile.
- Non necessita di vernice protettiva.
- Idoneo al contatto con acqua potabile come da Decreto ministeriale del 6 aprile 2004, n. 174: Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
- Resistente alla penetrazione di radici come da norma CEN/TS 14416.
- Temperatura di applicazione da -20°C a +40°C in assenza di condensa.
- Temperatura di lavoro da -40°C a +90°C in aria.

Campo di impiego

- Prodotto impermeabilizzante per solette di ponti stradali e ferroviari, viadotti, strutture interrato, gallerie.
- Protezione e impermeabilizzazione di opere idrauliche, canali, vasche di contenimento.
- Disponibile anche in versione certificata per acqua potabile.
- Impermeabilizzazione per tetti di edifici civili e industriali.
- Impermeabilizzazione di parcheggi auto anche di notevoli dimensioni.
- Protezione ed incapsulamento di fibrocemento (anche amianto).

Applicazione

Preparazione del supporto

La preparazione del supporto è fondamentale, quindi la superficie da trattare deve presentarsi esente da qualsiasi inquinante, asciutta, coerente e deve possedere una resistenza alla trazione di almeno 1,5 MPa. In ogni caso è necessario eseguire una preparazione superficiale della pavimentazione eseguendo a seconda del tipo di superficie la fresatura, pallinatura, levigatura o carteggiatura.

L'acqua libera e stagnante proveniente dal sottofondo o da lavorazioni precedenti di lavaggio o da eventi meteorologici deve essere allontanata o asciugata con opportuni mezzi.

Su supporti porosi la reattività del materiale è tale che il conseguente sviluppo di calore, potrebbe condurre alla formazione di pori passanti nel rivestimento a causa del riscaldamento dell'aria imprigionata nella superficie. Pertanto è consigliabile accertarsi dopo l'applicazione del primer che la superficie sia effettivamente chiusa (saturata).

Primer

In funzione della superficie da trattare le preparazioni sono differenti:

- **Superfici di calcestruzzo:** eseguire la pallinatura, quindi rasare con **RESINA 700** o **530** caricata con quarzo 0,1-0,3. In caso di superfici molto porose realizzare una doppia rasatura.

Sulla resina fresca spolverare sabbia di quarzo per migliorare l'aggancio del prodotto. In presenza di superfici umide o in contropinta applicare **EPOXCEMENT TIXO** o **EPOXCEMENT HB RAPIDO** fino ad ottenere una superficie asciutta, quindi applicare un ulteriore mano e spolverare con quarzo.

Su aree fortemente corrugate è possibile uniformare la superficie utilizzando a rasare **EPOXCEMENT TIXO** o **EPOXCEMENT HB RAPIDO** aggiungendo quarzo 0,1-0,3 o 0,1-0,5 per regolare sia spessori che consistenza del prodotto.

- **Superfici metalliche:** sabbare a secco secondo SSPC-SP10 al grado Sa2^{1/2} e ricoprire immediatamente con **ELASTORAPID VK 260 N**.

Volendo conferire anche protezione contro la corrosione, a seguito della sabbatura applicare **FLOORFIX 44** in due mani. Sull'ultima effettuare uno spolvero di quarzo di idonea granulometria. Applicare **ELASTORAPID VK 260 N** dopo 24 ore.

Per creare superfici con un certo grado di antisdruciolevolezza, immediatamente dopo aver applicato il primo stato di **ELASTORAPID VK 260 N**, ruotare la pistola in modo che sia parallela alla superficie da trattare, tenere l'ugello rivolto verso l'alto e muovere il braccio facendolo oscillare per creare una "pioggia" di **ELASTORAPID VK 260 N**.

Preparazione del prodotto e applicazione

Miscelare accuratamente il componente A prima di spruzzarlo.

Prodotto a due componenti, applicabile con airless tipo bi-mixer ad alta pressione meglio se controllata da PLC, nelle funzioni di dosaggio e portata, dotata di idonea pistola miscelatrice per sistemi poliureici (reazione in pistola).

Le migliori prestazioni si ottengono spruzzando il prodotto a temperatura di 70-80°C e pressione di 180-200 bar.

L'attrezzatura deve essere corredata di riscaldatori in linea, serbatoi e tubi riscaldati.

I componenti di **ELASTORAPID VK 260 N** non devono essere inquinati con alcun agente chimico (solventi, olii, acqua o quant'altro) perché ne verrebbero gravemente compromesse le caratteristiche del prodotto.

ELASTORAPID VK 260 N esposto ai raggi UV può manifestare variazioni di colore e lieve sfarinamento senza che ne siano pregiudicate le caratteristiche meccaniche.

Per evitare tali variazioni si rende necessario una protezione con una poliuretana alifatica tipo **ITALPAINT EEP, ITALPAINT 136, ITALPAINT 67, ITALPAINT 10**.

Avvertenze

Se l'applicazione avverrà su coperture con presenza di coibentazione o altre superfici comprimibili, soprattutto nei mesi invernali è necessario attendere circa 6-8 ore fino alla completa maturazione del prodotto prima che sia pedonabile. Il mancato rispetto di quanto indicato potrebbe creare microlesioni non immediatamente visibili, ma che nei mesi successivi potrebbero portare allo sviluppo di lesioni passanti.

Pulizia attrezzi

Il prodotto indurito può essere rimosso dalle attrezzature mediante immersione in *N*-metilpirrolidone, dimetilformammide o, meno efficacemente, **DILUENTE PU1**.

Dati tecnici

| Colore | Neutro o Cartella RAL | | - |
|--|--|--|--|
| Massa volumica <i>Componente A</i> <i>Componente B</i> | 1,03 ± 0,05 kg/l 1,11 ± 0,05 kg/l | | EN ISO 2811-1 |
| Viscosità a 20°C <i>Componente A</i> <i>Componente B</i> | 650 ± 200 mPa·s 1250 ± 250 mPa·s | | EN ISO 2555 |
| Rapporto di miscela <i>In peso</i> | 100:107 | | - |
| Consumo teorico | 1,1 kg/m ² /mm | | - |
| Sostanze non volatili | > 99,8 % | | EN ISO 3251 |
| Adesione al calcestruzzo | > 3,0 MPa | | EN 1542 |
| Adesione su metallo | > 7,0 MPa | | EN 13144 |
| Adesione su fibrocemento | > 1,4 MPa | | EN 1542 |
| Resistenza allo shock termico | > 3,3 MPa | | EN 13687-5 |
| Resistenza all'urto | 20 N·m (Classe III, nessun danno) | | EN ISO 6272 |
| Resistenza all'usura | 31 mg | | EN ISO 5470-1 Mola H22, 1000 g, 1000 giri |
| Crack Bridging <i>Statico</i> <i>Dinamico</i> | A5 (23°C) > B4.1 (23°C) | | EN 1062-7 |
| Resistenza all'urto | 20 N·m | | EN ISO 6272 |
| Resistenza a trazione | > 16 MPa | | EN 12311-2 |
| Resistenza a lacerazione | > 80 N/mm | | EN 12310-2 |
| Allungamento a rottura | > 350 % | | EN 12311-2 |
| Resistenza a trazione, -20°C | > 14,3 MPa | | EN 12311-2 |
| Allungamento a rottura, -20°C | > 114 % | | EN 12311-2 |
| Durezza Shore D | > 45 | | EN ISO 868 |
| Assorbimento di acqua | $w < 0,1 \text{ kg/m}^2 \times h^{0.5}$ | | EN 1062-3 |
| Resistenza all'ozono | Ottima | | EN 1844 |
| Resistenze chimiche | Miscela di idrocarburi Acido acetico 10 % Acido solforico 20 % Idrossido di sodio 20 % Cloruro di sodio 20 % | Classe II Classe II Classe II Classe II | EN 13529 |

Indurimento

| | |
|-------------------------------|------------|
| A 22°C, 50 % U.R. | |
| - Gel time | 3 secondi |
| - Secco al tatto | 60 secondi |
| - Pedonabile | 40 minuti |
| - Sovrapplicazione (finitura) | 80 minuti |
| - Trafficabile | 12 ore |

Condizioni di immagazzinamento

Il prodotto nelle confezioni originali sigillate, mantenuto in luogo asciutto e protetto ad una temperatura fra +5°C e +35°C, si conserva per 12 mesi.

Non immagazzinare il prodotto a temperature inferiori a 6°C.

Sicurezza

Nell'applicazione di questo prodotto è consigliabile l'utilizzo di occhiali, guanti in gomma e tutti i DPI previsti dalle norme vigenti per l'uso di sostanze chimiche.

Per tutte le informazioni aggiuntive si invita a consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

Certificazioni e normative

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | | |
| CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI RELATIVE ALLA CERTIFICAZIONE CE EN 1504-2 | | |
| Prodotto tipo 1702 | | DoP 103 |
| Caratteristiche prestazionali | Prestazione del prodotto | Metodo di prova |
| Permeabilità alla CO ₂ | s _D > 50 m | EN 1062-6 |
| Permeabilità al vapore acqueo | Classe I | EN ISO 7783-2 |
| Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua | w < 0,1 kg/m ² x h ^{0.5} | EN ISO 1062-3 |
| Forza di aderenza per trazione diretta | > 2,0 N/mm ² | EN 1542 |
| Resistenza alla fessurazione | A5 (23°C) > B4.1 (23°C) | EN 1062-7 |
| Resistenza all'urto | Classe III | EN ISO 6272-1 |
| Shock termico | > 2,0 N/mm ² | EN 13687-5 |
| Resistenza all'abrasione | < 3000 mg | EN ISO 5470-1 |
| Resistenza attacco chimico severo | CR4 (Classe II), CR9 (Classe II), CR10 (Classe II), CR11 (Classe II), CR12 (Classe II) | EN 13529 |
| Sostanze pericolose | Il prodotto indurito non rilascia sostanze pericolose | |
| Reazione al fuoco | F | EN 13501-1 |

CR4: 60 % toluene, 30 % xilene, 10 % metilnaftalene

CR9: Acido acetico al 10 %

CR10: Acido solforico al 20 %

CR11: Idrossido di sodio al 20 %

CR12: Cloruro di sodio al 20 %

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali. Non possono in nessun caso implicare una garanzia da parte nostra, né responsabilità circa l'utilizzazione dei nostri prodotti, non essendo le condizioni di impiego sotto nostro controllo. Si raccomanda, prima dell'utilizzo del prodotto, di effettuare prove pratiche che ne confermino l'idoneità per l'uso previsto, nelle reali condizioni operative. MIXER S.r.l. si riserva di modificare caratteristiche tecniche, descrizioni e illustrazioni in qualsiasi momento. La società declina ogni responsabilità civile per l'utilizzo non conforme o improprio del prodotto utilizzato diversamente da come descritto nelle specifiche tecniche.